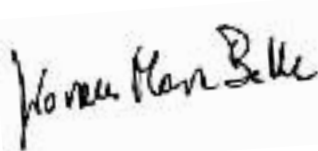




GIOVANNI MARIA BELLU
Vicedirettore
gbellu@unita.it



Filo rosso

La realtà si ribella

Forse è colpa delle troppe televisioni, dei troppi giornali, dell'adulazione nordcoreana di cui il presidente del Consiglio gode. Forse è, più banalmente, l'incapacità di vedere quel che accade nel paese. Di certo qualcosa si è rotto nella sperimentata tecnica del governare con la paura. Viene lanciato un allarme, i media amici fanno del loro meglio per confermarlo. Ed ecco che la realtà dei fatti si ribella. Si propone in forme non addomesticabili. Violente e sguaiate.

NELLE ULTIME SETTIMANE il Paese ha vissuto due emergenze in tema di ordine pubblico. Quella, antica, della camorra con la strage degli immigrati africani a Castel Volturno. Quella, nuova, degli scontri nelle piazze dove centinaia di migliaia di studenti e di insegnanti manifestavano pacificamente per il diritto allo studio. Alla prima si è data la spettacolare risposta dell'invio dell'Esercito. Alla seconda si è reagito preannunciando denunce contro i manifestanti. Nel giornale di oggi raccontiamo come la realtà ha reagito.

A SECONDIGLIANO, come ci riferiscono Massimiliano Amato ed Enrico Fierro, cinque ragazzini tra i 12 e i 16 anni sono stati feriti in una sala-giochi da un commando di camorristi che, concluso il raid, si è allontanato con tutta calma in compagnia delle sue armi da guerra. I testimoni dell'agguato non

hanno avvertito le forze dell'ordine che sono state informate da una telefonata anonima quando i feriti erano già in ospedale. Muti e inutili testimoni della presenza dello Stato - ma a qualche chilometro di distanza dal luogo del delitto - i militari in tuta mimetica sistemati come statue nel centro di Napoli.

Quanto alle denunce contro gli occupanti abusivi, Claudia Fusani ci fa sapere che l'annuncio del ministro Maroni deve essersi fermato sugli schermi delle tv. Alle questure, che hanno cose più serie di cui occuparsi, sembra non essere arrivato. D'altra parte, il governo - che aveva attribuito ai giovani di sinistra gli incidenti di piazza Navona - non era stato informato dalle forze di polizia che le indagini sono ancora in corso.

Per fortuna la realtà è molto fantasiosa e trova modi di ribellarsi meno penosi. A volte si diverte a combinare coincidenze. A suggerire presagi. Così è inevitabile associare - a dispetto della logica, certo - la vittoria in Formula 1 di Lewis Hamilton, primo pilota nero, a quanto sta accadendo - sta per accadere? - in America. Anche nelle modalità: un sorpasso all'ultimo giro. Per i tempi della storia, l'ultimo giro può corrispondere a qualche secolo. Questa settimana sapremo se Barack Obama concluderà vittorioso il Gran Premio del dolore cominciato con lo schiavismo. Chissà, forse anche il governo della paura comincerà a guardare con occhi diversi i ragazzini che vuole chiudere nelle classi differenziate.

E' vero, per queste rivoluzioni - come spiega James Hillman a Roberto Rezzo - ci vogliono tempi lunghi. Ma bisogna crederci. Si tratta di mettersi nella prospettiva giusta. Il fondatore di questo giornale - in un momento storico nel quale era difficilissimo coltivare la speranza - ne suggerì una che ben s'addice a questa attesa: il pessimismo dell'intelligenza, l'ottimismo della volontà.

Oggi nel giornale

PAG. 10-13 **ITALIA**

Scuola, governo soffia sul fuoco
Gli agenti: no alle tensioni



PAG. 18-19 **MONDO**

Congo, un milione e 600mila
in fuga dai villaggi bruciati



PAG. 16-17 **LA STORIA**

Susanne K., ricatti sessuali
all'erede di Magda Goebbels



PAG. 14 **POLITICA**

Soro: governo scricchiola, Pd sia unito

PAG. 22-23 **ECONOMIA**

Berta: crisi nera, premier non capisce

PAG. 36 **SCIENZA**

Il cervello? Migliora anche a 90 anni

PAG. 34 **LIBERI TUTTI**

Disagi e sorprese del gay migrante

PAG. 42-44 **SPORT**

Il Milan batte il Napoli in 10: è primo

www..it

Puoi risparmiare fino al 40%* sulla tua assicurazione auto.
Entra nella tribù Linear: ti aspettiamo.

Chiama 800 070762 o clicca www.linear.it

*Percentuale di risparmio calcolata confrontando i premi pubblicati da QUANTROBOT nel mese di novembre 2007, sullo speciale Assicurazioni Auto.

Iniziativa valida fino al 31/12/2008 e non cumulabile con altre agevolazioni o sconti. *Iniziativa valida solo per i Soci delle Cooperative che hanno aderito.



La tranquillità di stare con un Grande Gruppo.

Sconto
benvenuto
10%

